

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL
BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/09/2007

Il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 16/04/2007-30/09/2007 necessariamente ed oggettivamente è situato in un lasso temporale estremamente breve e limitato.

La peculiarità poi di costituire il primo bilancio della Fondazione conferisce al documento contabile in questione una valenza direttamente non rapportabile all'effettivo lavoro svolto dagli organi statuari, essendo il periodo considerato molto intenso e proficuo per la promozione e la diffusione della capacità progettuale e d'intervento della Fondazione stessa.

Di seguito alle disposizioni volute dal Consiglio di Amministrazione si è badato in particolare a dedicare questa prima fase di vita della "Fondazione Giovanni Paolo II" a delineare e sviluppare l'assetto gestionale ed organizzativo tenendo in costante evidenza esidenze e regole comportamentali molto precise e determinate che, per quanto possibile, hanno risposto a criteri di efficienza, chiarezza e razionalizzazione delle risorse, in un quadro complessivo di mirare a mantenere la spesa corrente su livelli medio-bassi e comunque su standard enormemente inferiori a quelli correnti.

Questo primo esercizio finanziario, o meglio il lavoro che si è sviluppato pressoché nei cinque mesi di riferimento, ha effettivamente creato le condizioni e i presupposti per l'accesso a risorse e disponibilità significative ed importanti, come si evincerà dai contenuti dell'esercizio seguente, nel quale più compiutamente si avrà la percezione effettiva del lavoro svolto e delle risorse reperite.

Tornando sull'esercizio in corso possiamo sicuramente affermare come nel periodo la Fondazione, dal punto di vista gestionale ed operativo, abbia acquisito una connotazione specifica estremamente precisa ed identificabile nel panorama dei soggetti che si occupano di cooperazione e sviluppo andando ad assumere un ruolo importante ed incidente che sicuramente ha creato le condizioni, non solo per una corretta gestione economica e finanziaria corrente, ma per affrontare gli esercizi futuri con aspettative positive e funzionali agli scopi statuari.